



Comune di Capo di Ponte

Via Stazione n. 15 – 25044 Capo di Ponte (BS)

C.F. 81001410174 – P.Iva 00723520987 - Tel. 0364/42001

mail: info@comune.capo-di-ponte.bs.it pec: protocollo@pec.comune.capo-di-ponte.bs.it

APPENDICE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLA GIUNTA COMUNALE DI CAPO DI PONTE

Disciplina delle sedute in videoconferenza

Articolo 1 – Oggetto

1. Il presente disciplina lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza e in forma mista.
2. Le riunioni tradizionali “in presenza” continuano ad essere normate dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 29/06/2006, modificato con deliberazione di C.C. n. 33 del 17/12/2010, n. 19 del 30/06/2014, n. 37 del 30/11/2015, n. 46 del 30/11/2016, n. 23 del 30/05/2017 e n. 44 del 30/07/2019.

Articolo 2 – Modalità di riunione

1. Il Consiglio Comunale e la Giunta possono riunirsi, oltreché in modalità tradizionale detta “in presenza” che richiede la partecipazione fisica dei componenti presso la sede municipale:
 - a) con la partecipazione in videoconferenza dei componenti, collegati da remoto;
 - b) in forma mista, con alcuni componenti “in presenza” ed altri in collegati da remoto in videoconferenza.
2. Nel caso della riunione in forma mista, di cui alla lett. b), il Presidente ed il Segretario del collegio devono comunque partecipare “in presenza”.

Articolo 3 – Videoconferenze della Giunta

1. Le riunioni della Giunta si svolgono in forma riservata, pertanto non si procede a registrazione audio e video.
2. Il Presidente può invitare dirigenti, funzionari e collaboratori a partecipare alle riunioni della Giunta in videoconferenza per relazionare su argomenti specifici.

Articolo 4 – Videoconferenze del Consiglio Comunale

1. Le riunioni del Consiglio Comunale, fatte salve le eccezioni normate dal “Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale”, sono pubbliche.
2. Le riunioni in videoconferenza o in forma mista possono essere rese accessibili già durante lo svolgimento dei lavori, in diretta streaming, anche via web a mezzo delle piattaforme di social-media (quali, a titolo diesempio: Facebook, YouTube, ecc.).

Articolo 5 – Dei lavori in videoconferenza

1. Il Segretario Comunale svolge l'appello in avvio di seduta.
2. Il Segretario accerta, tramite l'audio ed il video, l'identità del componente, al quale potrà anche essere chiesto di esibire un documento di identità.
3. L'appello potrà essere ripetuto nel corso della riunione, per accertare continuità e qualità della connessione di tutti i partecipanti, ogniqualvolta il Presidente lo ritenga opportuno.
4. Le deliberazioni sono approvate per appello nominale o per alzata di mano. Pertanto, qualora fosse necessario provvedere con votazione segreta, la deliberazione dovrà essere discussa con modalità tradizionale "in presenza".
5. Il Presidente, prima della votazione, precisa le modalità di espressione del voto ed ha la facoltà di controllare la votazione mediante controprova.
6. Nella votazione per alzata di mano, il Presidente chiede chi approva la proposta. I componenti che approvano alzano la mano. Il Presidente chiede subito dopo chi non approva e i componenti che non approvano alzano la mano. Infine chiede chi si astiene e i componenti che si astengono alzano la mano. In caso di votazione dubbia, si procede alla votazione per appello nominale.
7. Se un componente del Consiglio Comunale rifiuta di esprimere il proprio voto viene considerato tra i presenti e non votanti, pur concorrendo egli alla formazione del numero legale.

Articolo 6 – Tutela della privacy

1. Il Presidente del Consiglio Comunale, in avvio di seduta, rammenta ai partecipanti che i lavori sono diffusi in diretta streaming per assicurarne la massima trasparenza e la pubblicità.
2. La trasparenza e la pubblicità dei lavori consiliari sono finalità di rilevante l'interesse pubblico, a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del d.lgs. 196/2003 (come modificato dal d.lgs. 101/2018), che giustificano la diffusione dell'audio e del video delle riunioni.
3. Durante la trattazione di argomenti da esaminare in seduta segreta, indicati nell'ordine del giorno, è sospesa l'eventuale diretta streaming. La trattazione degli argomenti riservati non può essere trasmessa in diretta streaming.

Articolo 7 – Trasmissione in diretta streaming delle riunioni in presenza

1. Quando l'Assemblea si riunisce in modalità tradizionale "in presenza", i lavori possono essere diffusi in diretta streaming.
2. Nell'aula sono esposti avvisi, ben visibili, che riportano il simbolo della "videocamera", rivolti ai componenti ed al pubblico, nei quali si rende nota la presenza e l'attivazione delle videocamere di trasmissione dei lavori del collegio ed il conseguente trattamento dei dati personali a norma dell'art. 2-sexies, comma 2 lett. f), del D.Lgs. 196/2003 (come modificato dal D.Lgs. 101/2018).
3. Il Presidente in avvio di seduta rammenta a tutti i partecipanti, consiglieri e pubblico che i lavori sono diffusi in diretta streaming.
4. Non sono ammesse forme di registrazione, audio o video, dei lavori da parte di consiglieri o del pubblico. Non può essere vietata la registrazione e la diffusione delle immagini e dell'audio da parte delle televisioni locali e nazionali.

Articolo 8 - Entrata in vigore

1. Il presente approvato a maggioranza assoluta del Consiglio Comunale¹, entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione d'approvazione.
2. Il regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente, in "amministrazione trasparente", "disposizioni generali", "atti generali", sino alla sua abrogazione e sostituzione.
3. Il presente sostituisce ed abroga ogni precedente disposizione disciplinante le sedute in videoconferenza dei lavori del Consiglio Comunale.

¹ Art. 38 co. 2 TUEL: il funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento, approvato a maggioranza assoluta [...].